



RIFIUTI Proposta di legge di Orsomarso (Ncd) per frenare l'emergenza Allo studio soluzioni tampone

La Regione cerca impianti privati e su scarti speciali priorità a quelli calabresi

di GIOVANNI VERDUCI

REGGIO CALABRIA - "Nelle more del completamento del sistema impiantistico regionale di gestione dei rifiuti, è in facoltà dell'autorità competente di autorizzare impianti privati di trattamento e smaltimento dei rifiuti, limitatamente a quelli già autorizzati, in esercizio e idonei tecnicamente, ammettendo in via temporanea i codici identificativi dei rifiuti urbani, ed eventualmen-

te autorizzando un aumento della capacità di trattamento che non comporti modifiche strutturali ed impiantistiche".

E' questo il succo di una proposta di legge, presentata da Fausto Orsomarso (Ncd), che verrà portata alla discussione davanti alla commissione regionale ambiente presieduta da Gianluca Gallo.

Nuove discariche, che andranno ad aggiungersi a quelle esistenti ed ormai

al limite del collasso, per provare a frenare un'emergenza sempre più pesante per il territorio calabrese.

La nuova norma, poi, prevede anche una disposizione per regolarizzare lo smaltimento dei rifiuti speciali che in Calabria arrivano da altre regioni. "Gli impianti regionali autorizzati al trattamento dei rifiuti speciali devono garantire prioritariamente lo smaltimento dei quantitativi dei rifiuti prodotti nel territorio della Regione Calabria".



Rifiuti gettati per strada



ANAS S.p.A.

DIREZIONE GENERALE

AVVISO AL PUBBLICO

AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E PER LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ANAS S.p.A. con sede legale in Via Monzambano, 10 - 00185 Roma, nella qualità di soggetto aggiudicatore dell'intervento "SS 106 'Jonica'. Tratto dall'innesto con la SS 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000). Megalotto 3", premesso che:

- l'intervento "SS 106 'Jonica'. Tratto dall'innesto con la SS 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000). Megalotto 3" è compreso nel Primo Programma di infrastrutture strategiche, redatto d'intesa con tutte le regioni e approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, tra le articolazioni della voce "Sistemi Stradali ed Autostradali" - "Corridoio ionico, tratta calabrese Taranto-Sibari-Reggio Calabria";
- il progetto preliminare dell'opera è stato approvato, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal CIPE con la Deliberazione N. 103 del 28 settembre 2007 registrata alla Corte dei Conti in data 20 marzo 2008 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 123 del 13 maggio 2008 avente per oggetto "Programma delle Infrastrutture Strategiche (Legge N. 443/2001). SS 106 Jonica - Lavori di costruzione 3° Megalotto Dall'innesto con la SS 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000) Approvazione del Progetto Preliminare. (CUP C31H04000120005)", anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed è stata conseguentemente perfezionata, ad ogni fine edilizio ed urbanistico, l'Intesa Stato - Regione sulla localizzazione dell'opera (nota n.20/219 del 20 settembre 2007, a firma del Presidente pro-tempore della Regione Calabria, con cui è stato espresso il consenso, sentiti i Comuni nel cui territorio si realizza l'opera);
- con la citata delibera del 28 settembre 2007, è stato individuato il limite di spesa dell'opera pari a 1.234.754.242,86 euro nonché il limite di spesa del 1° stralcio funzionale dell'importo di 690.779.074,92 euro;
- con successiva delibera 30/2008 del 27 marzo 2008 - pubblicata sulla G.U.R.I. n. 239 del 11 ottobre 2008 - il CIPE ha assegnato un finanziamento per la realizzazione del II° stralcio funzionale quantificato in 536.332.847,14 euro;
- con l'ulteriore delibera 88/2011 del 6 dicembre 2011 - pubblicata sulla G.U.R.I. n. 70 del 23 marzo 2012 - il CIPE ha confermato l'utilizzo dei finanziamenti recati dalla delibera 103/2007 e dalla delibera 30/2008, destinandoli alla realizzazione dello stralcio funzionale compreso tra la progressiva km 9+800 e il km 31+500;
- il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 10 denominato "Opere relative a: strade extraurbane a quattro o più corsie o raddoppiamento e/o allargamento di strade esistenti a due corsie al massimo per renderle a quattro o più corsie, sempre che la nuova strada o il tratto di strada raddoppiata e/o allargata abbia una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km";
- il presente progetto definitivo (CUP F92C0500080011) predisposto conformemente all'art.93 co. 4 e all'Allegato XXI del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. è stato sviluppato in coerenza con detto preliminare approvato dal CIPE, con modifiche ed integrazioni connesse al recepimento delle prescrizioni disposte dal CIPE stesso sul progetto preliminare ed alle ottimizzazioni e approfondimenti della presente fase progettuale;
- le procedure di approvazione e di finanziamento sono regolate dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m. e i;
- ai sensi degli artt.165, 166, 167, 183 e 185 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., comunica di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed alla Regione Calabria la richiesta di compatibilità ambientale del progetto definitivo per la parte in variante, ai sensi degli artt. 167, comma 5, e 183 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., e, contestualmente, dell'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità relativamente alle aree interessate ai lavori in oggetto, ai sensi degli artt. 166 e 167, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..
- Il progetto è localizzato in Regione Calabria nel territorio dei seguenti Comuni: Albidona, Amendolara, Cassano allo Jonio, Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima, Roseto Capo Spulico, Trebisacce, Villapiana; tutti ricadenti in Provincia di Cosenza.
- l'intervento concerne la realizzazione di lavori di adeguamento con sezione del tipo B delle norme di cui al Decreto Ministeriale 5 novembre 2001 di un tratto di 38 km circa della SS 106 Jonica compreso tra l'innesto della SS 534 "di Cammarata e degli Stombi" e Roseto Capo Spulico.

La strada, è classificata di categoria B extraurbana principale, ai sensi del decreto ministeriale 5 novembre 2001 e presenta una doppia carreggiata con due corsie per senso di marcia di 3,75 m ciascuna, banchina destra di larghezza m 1,75, banchina sinistra di larghezza m 0,5 e spartitraffico centrale di larghezza minima pari a m 2,5.

Il tracciato dell'intervento inizia al km 365+150 della SS 106 Jonica, 500 m a sud dell'incrocio con la citata SS 534, con posizionamento e direzione coincidente con il megalotto immediatamente contiguo e termina al km 400+000 della medesima SS 106 Jonica, con innesto a raso, in località Roseto Capo Spulico ed è caratterizzato da un primo tratto di 18 km circa nella piana di Sibari, lungo il quale i principali ostacoli da superare sono di carattere antropico, e da un secondo tratto di 19,5 km circa che attraversa un territorio geologicamente e morfologicamente più complesso, lungo il quale sono presenti numerose gallerie.

Il tracciato è composto da 24,7 chilometri di trincea e rilevati, da 6,5 chilometri di viadotti, da 4,8 chilometri di gallerie naturali e da 1,5 chilometri di gallerie artificiali.

Nel tratto sono previsti 6 svincoli (Sibari, Cassano allo Jonio, Cerchiara di Calabria-Francavilla, Trebisacce, Albidona, Roseto) e viene facilitato il collegamento tra la citata SS 106 Jonica e il casello autostradale di Spezzano/Sibari della autostrada Salerno - Reggio Calabria, localizzato a 14 chilometri circa dall'inizio del lotto in esame.

Sulla scorta di nuovi elementi emersi nel corso delle indagini propedeutiche alla progettazione definitiva, è stato sviluppato il Progetto Definitivo sulla base del tracciato del Progetto Preliminare, esaminando le risultanze tecniche ed economiche relative alla progettazione dell'intervento. Alla luce dei conseguenti provvedimenti progettuali resi necessari a seguito dei risultati e dei riscontri emersi dalle indagini, studi, ed approfondimenti eseguiti nella fase di redazione del Progetto Definitivo, che hanno evidenziato criticità di natura geologica, nel senso più ampio del termine, e quindi ricomprendente atmosfere esplosive, scadenti caratteristiche geotecniche ed ambienti aggressivi, che vengono esaltate in presenza di strutture interrate, si è ritenuto di adottare dapprima una variante altimetrica relativa alla tratta compresa tra il km 18+700 ed il km 31+800 dell'opera, e successivamente un'ulteriore variante, sempre al fine di contenere lo sviluppo dei tratti in sotterraneo, relativa alla galleria Roseto, che ricade nella successiva tratta compresa tra il km 31+800 ed il limite settentrionale della commessa.

Pertanto il tratto in variante è quello ricadente nel territorio dei seguenti Comuni: Trebisacce, Albidona, Amendolara, Roseto Capo Spulico.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con:

- il sito SIC Fiumara Saraceno Codice Natura 2000: IT9310042
- il sito SIC Fiumara Avena Codice Natura 2000: IT9310043
- la zona ZPS Alto Ionio Cosentino Codice Natura 2000: IT9310304

Mentre i siti ubicati geograficamente vicini all'area di progetto sono:

- SIC Gole del Raganello Codice Natura 2000: IT9310017
- SIC Casoni di Sibari Codice Natura 2000: IT9310052
- SIC Foce del Fiume Crati Codice Natura 2000: IT9310044

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale comprensivo della valutazione di incidenza e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Calabria. Dipartimento Politiche dell'Ambiente. Settore n. 3 - Servizio n. 7 - Valutazione di Impatto Ambientale, Autorità Regionale Ambientale (ARA), Viale Isonzo, 414 - 88030 Catanzaro.

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art.183, comma 4 del D.Lgs.163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n.221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Ai sensi degli artt. 166 e 167 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle procedure finalizzate all'attività espropriativa di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alla sola parte in variante, e della dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intero intervento, nel termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data del presente avviso, i privati interessati dalle attività espropriative possono presentare osservazioni al soggetto aggiudicatore indirizzandole al Responsabile del Procedimento Ing. Maurizio Aramini ANAS S.p.A. Direzione Centrale Progettazione - Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA.

A tal fine gli elaborati del solo progetto definitivo sono depositati anche presso la sezione staccata di ANAS SpA Compartimento per la Viabilità della Calabria con sede in Contrada Ligiuri, Via Pasquale Rossi, 87100 Cosenza; dove potranno essere visionati nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico:

- LUNEDÌ - GIOVEDÌ dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 16:00
- VENERDÌ dalle ore 9:30 alle ore 12:30

IL DIRETTORE CENTRALE
Ing. Ugo Dibennardo

VIA MONZAMBANO, 10 - 00185 ROMA
Tel. 06/44461 - Fax 06/4454822 - sito internet www.stradeanas.it

CALABRIA ETICA

Talarico (Idv) «La politica deve sapere»

REGGIO CALABRIA - "La risposta risentita del presidente Ruberto, che, sia chiaro, non può sostituirsi ai membri della Giunta nel rispondere ad un atto di sindacato ispettivo di un Consigliere regionale, mi convince ancora di più della necessità e della bontà della mia iniziativa sulla Fondazione Calabria Etica".

Lo afferma, in una nota, il consigliere regionale Domenico Talarico. La polemica fra il consigliere regionale dell'Italia dei valori e il presidente di "Calabria etica", quindi, si arricchisce di un altro capitolo.

"Per quanto riguarda il giudizio sull'inutilità della Fondazione, e di altre società in house della Regione - prosegue Talarico - è solo il caso di ricordare che non il sottoscritto, ma la magistratura contabile, ha parlato di 'Enti bancomat costosi e inutili spesso sottratti a ogni controllo, la cui gestione spesso è affidata a politici in panchina del tutto privi di competenze specifiche. Non si capisce perché, invece, il presidente Ruberto non abbia voluto dire a proposito delle osservazioni di merito che l'interrogazio-

ne contiene, dalla titolarità dell'ente a svolgere determinate funzioni allo status del personale".

"La Fondazione di cui è presidente Ruberto, lo ribadisco, svolge attività - sostiene ancora Talarico - le cui funzioni appartengono in via primaria agli enti locali ed esercita, con provvedimenti monocentrici non soggetti a controlli e con poteri discrezionali illimitati, attività che con più responsabilità ed economicità potrebbero essere svolte dalle strutture comunali, da quelle regionali e da altri soggetti pubblici (vedi le scuole) o dagli stessi dipartimenti della Giunta regionale".

Per Talarico la questione deve tornare all'attenzione della politica.

"E' una questione politica, di cui deve occuparsi il governo della Regione - conclude - a prescindere dalle convinzioni del presidente Ruberto. Per quanto riguarda i contratti del personale, il modo in cui è stato reclutato, aspetto la risposta della Giunta, riservandomi altri interventi specifici sulla faccenda. Nel frattempo, se il presidente Ruberto volesse darci delucidazioni".

NUCLEO VIA

Pugliano risponde a Guccione ma i fondi sono fermi



Carlo Guccione

REGGIO CALABRIA - L'assessore regionale all'Ambiente Francesco Pugliano ha risposto, in queste ore, all'interrogazione presentata dal consigliere regionale del Pd Carlo Guccione al presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti, in merito ai circa 300 progetti giacenti da tempo negli uffici regionali del Nucleo di Valutazione della Regione in attesa di essere esaminati. Lo rende noto lo stesso Guccione in un comunicato.

"Pugliano - riporta la nota - dopo aver confermato per filo e per segno la gravità della situazione evidenziata da Guccione, assicura il consigliere del Pd che al fine di poter evadere la giacenza di circa 300 progetti presentati ed ancora in attesa di valutazione, con conseguenti possibili compromissioni e/o perdite di finanziamenti per le Aziende e/o gli Enti interessati, presso questo Dipartimento si sta completando l'iter procedurale per l'istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione Via-Via-Aia".

"Prendo atto - conclude - con amarezza delle dichiarazioni dell'assessore che confermano quanto da me evidenziato con grande preoccupazione".

Beni confiscati Idv presenta nuova proposta

REGGIO CALABRIA - Anche la Calabria era presente a Roma a Ignazio Messina alla presentazione in Cassazione della nuova proposta di legge che contiene la vendita dei beni confiscati". Lo dichiara Daniela Caprino dirigente IDV Calabria.

"Più volte - si legge in una nota - abbiamo richiamato il Governo a potenziare l'Agenzia che ha sede a Reggio Calabria piuttosto che concedere vuote passerelle istituzionali".

Violenza donne c'è progetto della Regione

LAMEZIA TERME - Martedì 11 febbraio alle ore 11.30 nell'auditorium del Liceo Campanella di Lamezia Terme verrà presentato un progetto di informazione contro la violenza sulle donne assieme al corso di autodifesa gratuito dal titolo "La Regione ti difende".

All'iniziativa - che ha il patrocinio del Consiglio regionale e che è stata promossa dall'A.S.D. Centro Sport Karate - parteciperà il presidente Francesco Talarico.